

CRONICA REGIA



TESTATA
POETICO UMORISTICA
PER I TURISTI DELLA REGGIA, E NON SOLO

IMMAGINI, LE STORIE E L'ARTE, LA CULTURA, L'UMORISMO, LA POESIA

DUE RIGHE DI INTRODUZIONE



IL CREATO SEI TU, ANCHE RICORDALO

Aiutati...! Rispettalo.
Sii franco.

Al par
Francesco

M.T.

SII POETA, NON BEOTA...!

Il superfluo, è un malcostume. Smettilo!

Spogliati degli abiti che ti han cucito addosso.

Ubriacandoti d'inutile, inducendoti a credere che sei *out, demodé*, ovvero o sfigatissimo, se non hai le *griffe*, pomposo e luccicante piglio, lusso, a più non figo, a più non posso, o l'ultimo, strafico modello, d'uno qualche lucidissimo trastullo tecnologico. Mira all'essenzial! Scoprirai che è meglio.

Recupera; riadatta; trasforma, quel che è meno evoluti (sono i veri arretrati, bisogna dirlo) pur se funzionante – e già bastante, per il loro utilizzo – dinanzi a moda ultima buttano. E inquinando il pianeta, pure!

La vera moda, la si fa; non si subisce. La si fa, ognuno a suo "modo". E la vera eleganza, sta nel togliere; non nell'aggiungere. Eleganza è armonia; sapiente accostamento; equilibrio. Non è un'accozzaglia, priva di senso. Senza contare, che più ti abbevererai d'inutile, più ne vuoi... più sarai, men contento. Sviluppa, il lato unico, creativo di te stesso. Quello più vero, anche se piccolo. Provaci. Non temere, lo stereotipo indotto. Abbi coraggio! O pensaci, almeno.

E pensa, alla natura. Alla sua, apparente... "semplicità". Ti dice nulla?

ALLA REGGIA: LA PEOTA

Tra le varie iniziative presenti alla Reggia, quest'autunno, sarà esposta la Peota Reale. Suntuosa imbarcazione di Gala del 1730, addobbata con sfarzo e arricchita da dipinti, intagli dorati, fregi e sculture, tessuti preziosi. Veniva condotta anticamente da 8 vogatori. La Peota, è stata recentemente restaurata dal Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale.

Marco Testa

SULL'ETICA VARIABILE

Lo Stato si dibatte nel tentativo di sfuggire al mostro tentacolare del debito pubblico. Per farlo, aumenta le tasse, i prodotti di largo consumo o sui quali può esercitare una maggiore pressione fiscale. Si incrementano i controlli su scontrini e fatture. Si professa il rigore (Monti) e il senso di appartenenza alla Nazione (Napolitano).

Al contempo, all'interno di uno dei Partiti che si riteneva tra i più seri, scoppia uno scandalo finanziario con sperperi e imbrogli incrociati. Un altro Partito, oramai "partito", La Margherita, fa sparire decine di milioni di finanziamento pubblico ai Partiti (anche quelli che non esistono più). Da una parte c'è chi cerca di svuotare la barca che affonda usando un paio di secchielli, dall'altra c'è chi fa buchi nello scafo utilizzando ogni strumento disponibile, chiodi, punteruoli, scalpelli e trapani.

Eppure, in tutto questo bailamme, qualcosa sfugge e non sono solo i soldi che vanno in Svizzera o Tanzania. Ci sono soldi che lo Stato si rifiuta di incamerare nonostante siano lì sotto il naso di tutti e sono quelli derivanti dallo sfruttamento della prostituzione. Pagamenti in nero (e non solo perché ci siano anche donne nigeriane), nessuna fattura, nessuna denuncia dei redditi.

Forse non è etico prendere soldi da un simile mercimonio? E allora vi sembra etico prenderne dal gioco d'azzardo che conduce migliaia di persone sul lastrico o nella tomba? È lecito prenderne dallo smercio delle dannosissime sigarette ripulendosi la coscienza con una banale scritta avvertente dei pericoli? Se l'amianto fosse stato soggetto ad accise così elevate come il tabacco, sarebbe ancora consentito utilizzarlo?

Sarà ancora il bigottismo cieco che fece abolire le case chiuse a impedire di tassare la vendita di sesso, come se il fenomeno non esistesse?

Franco Cannava



Qui sopra, una striscia di:

Darinka Mignatta con il suo: **Monsieur Le Chat**

Per vedere altro di Darinka: www.facebook.com/missdice.dk

FRUTTI FRESCI DI STAGIONE DEL LAVORO, VOSTRO POETICO

Q.I.

Dare una misura, una cifra, a quella qualità sfuggente detta intelligenza, è fare, forse, un'opera poco rispettosa dell'intelligenza stessa.

Come può, una serie di test e di giochi a incastro, comprimere in un numero, la capacità di afferrare, di astrarre e di modellare comportamenti e stili di adattamento?

Qui, c'è un vuoto, definito da quattro lati di lunghezza simile, lì, ci sono gli oggetti possibili di riempimento di quel vuoto: un cubo, una sfera, una piramide.

Il senso comune, l'intelligenza condivisa sanno bene quello, che dovrà essere fatto. Il senso comune e l'intelligenza condivisa sono gli strumenti del museo, il mausoleo.

Delle scelte tradizionali e rassicuranti, resta fuori la creazione, la creazione è poco considerata un elemento intellettuale.

La vocazione ad abbattere i muri dei luoghi comuni è una irrispettosa e "pericolosa" devianza, dalle consentite quote degli atti. L'estensione del mondo ha i margini del possibile e del probabile. Qui, la lacuna.

È impressionante, ci viene tolto il diritto di costruire

oggetti a piacimento, solo per il gusto del piacere puro, senza dovere niente a qualcosa che sia per forza utile.

Fare l'amore dunque, ha tutto, per essere considerato il laboratorio dell'intelletto:

l'incastro tra il vuoto e le possibilità infinite, l'assoluta ricreazione degli enti convergenti.

Mario Girolamo Gullace

ECO...nomia?

Podio di risorse, tintinnante abbondanza nella calcolata crescita trasmuta la natura acquistando valore.

Valore d'acquisto come ricco merletto in equilibrio globale; possa l'Avversario trovare ovunque benedizione.

Giulietta Gaeta



Al fin ... Creato, sia sano e bello, è pur ... recupero, è pur ... dal basso.

E pur, da vasca Rafan, Radice Ramolaccio o... Rapanello riaffior, vedrà quando... sarà tempo.

M.T.

AREA DI SOSTA CAMPER "RELAX AND GO"

Via Scodeggio 15 a Venaria Reale (TO)
Tel. 337 24 18 38 – www.sostacampervenaria.it

LOCANDINA n. 11 della Rivista CRONICA REGIA - 10 Maggio 2012.

La rivista, oltre che essere scaricabile dal sito: www.cronicaregia.it, è distribuita gratuitamente nella Biblioteca di Venaria, nella Biglietteria della Reggia, negli Appartamenti Reali del Parco "La Mandria", al Teatro Concordia e in vari altri luoghi. Per Info e Collaborazioni: Tel. 349 7812847 / e-mail: info@cronicaregia.it